



IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

VISTA la Determinazione prot. n. 188/RU del 13 gennaio 2017, pubblicata nel sito internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con la quale è stata regolamentata l'attività di formazione, riguardante la legislazione doganale, finalizzata al conseguimento del requisito della "qualifica professionale", ai sensi dell'art. 27, par. 1, lett. b) del Regolamento di Esecuzione UE n. 2447/2015 (RE);

TENUTO CONTO che la medesima Determinazione Direttoriale ha definito i parametri minimi per regolamentare l'erogazione della formazione in questione, nelle more dell'individuazione di uniformi indirizzi a livello UE;

CONSIDERATI gli esiti del gruppo di lavoro istituito dalla Commissione Europea al fine di individuare criteri uniformi per l'erogazione della formazione nel settore doganale e, in modo specifico per l'AEO, evidenziati nel documento "Customs Operational Competency for the private sector in the framework of Article 27 (1) (b) of the UCC IA", pubblicato sul sito della Commissione Europea al link ec.europa.eu/taxation_customs/sites/taxation/files/competency-for-traders_en.pdf;

TENUTO CONTO dell'esperienza acquisita a livello nazionale a seguito dello svolgimento dei corsi erogati dai soggetti titolati nel corso del biennio 2017/2018;

TENUTO CONTO dei criteri indicati nel predetto documento in relazione alla durata minima complessiva della formazione, di cui all'art. 27, par. 1, lett. b) RE ed alle relative materie;

RITENUTA l'opportunità di recepire a livello nazionale gli orientamenti comunitari per garantire l'uniforme erogazione, a livello unionale, della formazione finalizzata al conseguimento dello status di AEO e di rimodulare, in conseguenza, i parametri assunti con la Determinazione prot. n. 188/RU del 13 gennaio 2017 per la realizzazione delle attività formative in argomento;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

ARTICOLO 1

Obiettivo della formazione

L'obiettivo principale delle attività formative è quello di erogare il percorso didattico necessario per il conseguimento della *qualifica professionale* ai fini AEO, richiesto dall'art. 39, lettera. d) del Regolamento (UE) n. 952/2013 (CDU).

La formazione è attuata mediante corsi articolati in moduli erogati dai soggetti di cui ai punti ii. e iii. dell'art. 27, par. 1, lett. b) RE.

ARTICOLO 2

Durata e tipologia della formazione

La durata complessiva del corso, compresa la fase di accertamento delle competenze, non può essere inferiore alle 80 ore. L'erogazione della formazione può avvenire in modo flessibile, in aula o "mista", ossia parte in aula e parte a distanza. Nell'ipotesi di formazione "mista" dovranno essere erogate in aula non meno di 32 ore.

ARTICOLO 3

Programma e moduli della formazione

I moduli didattici devono assicurare lo sviluppo delle competenze e delle capacità dei discenti in modo da permettere il soddisfacimento della condizione relativa alla qualifica professionale di cui all'art. 27, par 1, lett b), RE.

La formazione deve essere orientata in modo tale da consentire al fruitore di affrontare concretamente le tematiche procedurali e le questioni doganali più rilevanti, tenendo conto delle capacità professionali e della preparazione tecnico/doganale del discente.

I moduli didattici ad articolazione flessibile devono contemplare le seguenti materie:

1° modulo

Normativa doganale generale e relativo impatto sui soggetti che intervengono nelle operazioni doganali:

- Le fonti del diritto doganale e gli accordi internazionali
- Il Codice Doganale dell'Unione, con particolare analisi delle disposizioni in materia di:
 - obbligazione doganale
 - sistema delle decisioni doganali
 - garanzie

- rappresentanza doganale
- Operatore Economico Autorizzato (AEO)
 - *norme e orientamenti unionali*
 - *requisiti e benefici dell'autorizzazione*
 - *connessioni con gli altri istituti doganali*
 - *sicurezza dei luoghi e delle infrastrutture (AEOS-F)*
 - *procedura di audit e iter autorizzativo*
 - *mantenimento dei requisiti dell'autorizzazione: obbligo di automonitoraggio e notifica dei fatti aziendali*
- La normativa doganale nazionale

2° modulo

Origine, classifica e valore delle merci. Regimi e procedure doganali

- classificazione delle merci e ITV
- origine delle merci e IVO
- valore delle merci
- Introduzione ed uscita delle merci dal territorio doganale della UE, con particolare analisi delle disposizioni in materia di:
 - Adempimenti dichiarativi
 - *dichiarazione sommaria e manifesto merci*
 - *dichiarazione doganale*
 - *natura, struttura e funzione della dichiarazione doganale*
 - *modalità di espletamento telematico delle formalità doganali*
 - Regimi doganali
 - *procedure di importazione ed esportazione: regole e documenti*
 - *regimi speciali*
- dual use e prodotti strategici: le restrizioni all'esportazione
- clausole internazionali di trasporto (Incoterms): identificazione ed uso

3° modulo

Accertamento doganale e contenzioso.

- controlli doganali e procedimento di accertamento
- revisioni dell'accertamento
- gli strumenti di deflazione del contenzioso
- il contenzioso tributario e presso le altre giurisdizioni

4° modulo

IVA negli scambi internazionali.

- Principi applicativi e trattamento delle operazioni rilevanti anche ai fini doganali
 - *IVA all'importazione*
 - *IVA negli scambi intracomunitari*
- Imposte sulla produzione e sui consumi:
 - *principi applicativi e principali istituti*

5° modulo

Gestione e analisi dei rischi in materia doganale. Sistemi informatici doganali

- nozione di rischio doganale
- tipologie di rischio (aziendali e per l'amministrazione doganale)
- valutazione del rischio
- gestione e trattamento del rischio
- sistemi e applicazioni informatiche doganali delle società, nonché sistemi informatici gestiti dagli Stati membri o dall'UE
- conoscenza del sistema informativo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli AIDA (Automazione Integrata Dogane Accise) e delle relative funzionalità;
- conoscenza dei servizi digitali disponibili sul Portale Nazionale (PUD – Portale Unico Dogane) e sul Portale dell'UE (TP - EU Trader Portal)
- precauzioni per impedire l'accesso non autorizzato ai sistemi informatici doganali

ARTICOLO 4

Valutazione della formazione

Le modalità di verifica dell'apprendimento conseguito vanno indicate nell'atto istitutivo del corso, precisando il tipo di prova, scritta e/o orale, attestante il completamento con profitto della formazione.

L'attestato rilasciato al discente deve fare menzione, oltre che dei contenuti dell'attività formativa e delle modalità di accertamento delle competenze, anche del rispetto delle disposizioni degli artt. 39, lett. d), del CDU e 27, par 1, lett. b), del RE, come declinate nella presente Determinazione.

ARTICOLO 5

Obblighi comunicativi

I soggetti legittimati ai sensi dell'art. 27, par. 1, lett. b), punti ii. e iii. RE, che intendano offrire un'attività formativa nel campo doganale, finalizzata al soddisfacimento del requisito della "qualifica professionale AEO", erogata in conformità agli standard stabiliti dall'Unione

europea per il settore privato (Competence Framework Standard), alle norme in materia di formazione professionale, nonché ai criteri e con le modalità individuati con la presente Determinazione, devono comunicare all'Ufficio AEO, altre semplificazioni e rapporto con l'utenza di questa Agenzia, prima dell'avvio dell'attività formativa, l'istituzione del corso e gli elementi informativi necessari (soggetto erogatore; titolo del corso e relativo contenuto formativo; durata e modalità di erogazione della formazione; docenti; tipologia di discenti ammessi; tipologia di prova finale).

L'ufficio AEO, altre semplificazioni e rapporto con l'utenza, riscontrata la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa, provvede ad inserire il corso nell'elenco disponibile sul sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli al seguente link: *Operatore Economico Autorizzato – AEO - Attività formativa per il conseguimento della “Qualifica Professionale” ai fini AEO - Elenco corsi approvati* ed a comunicarne l'avvenuto inserimento.

ARTICOLO 6

Disposizioni finali

Restano ferme le disposizioni della Determinazione Direttoriale prot. n. 188/RU del 13 gennaio 2017 non modificate dalla presente Determinazione che verrà pubblicata nel sito Internet dell'Agenzia.

Roma, 25 ottobre 2018

Il Direttore

Benedetto Mineo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3 comma 2 D.lgs 39/93